

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00031256	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Statale INV. 11188
 Altamura

OGGETTO: Coppo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura - località Belmonte
 F. 189, III NE - IV SE

DATI DI SCAVO: Scavi 1965-1969 INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: V-VIII secolo d.C.

ATTRIBUZIONE: Incisa.

MATERIALE E TECNICA: Argilla rossa, dura, con rari vacuoli di grandi dimen-
 sioni; numerosi piccoli e grandi inclusi calcarei e piccolissimi in-
 clusi di quarzo. Sup. lisce. Incisioni a punta e a stecca. Realizzato in
 MISURE: Largh. fr. 12; lung. fr. 12.7; spessore 1.8. (cassaforma.

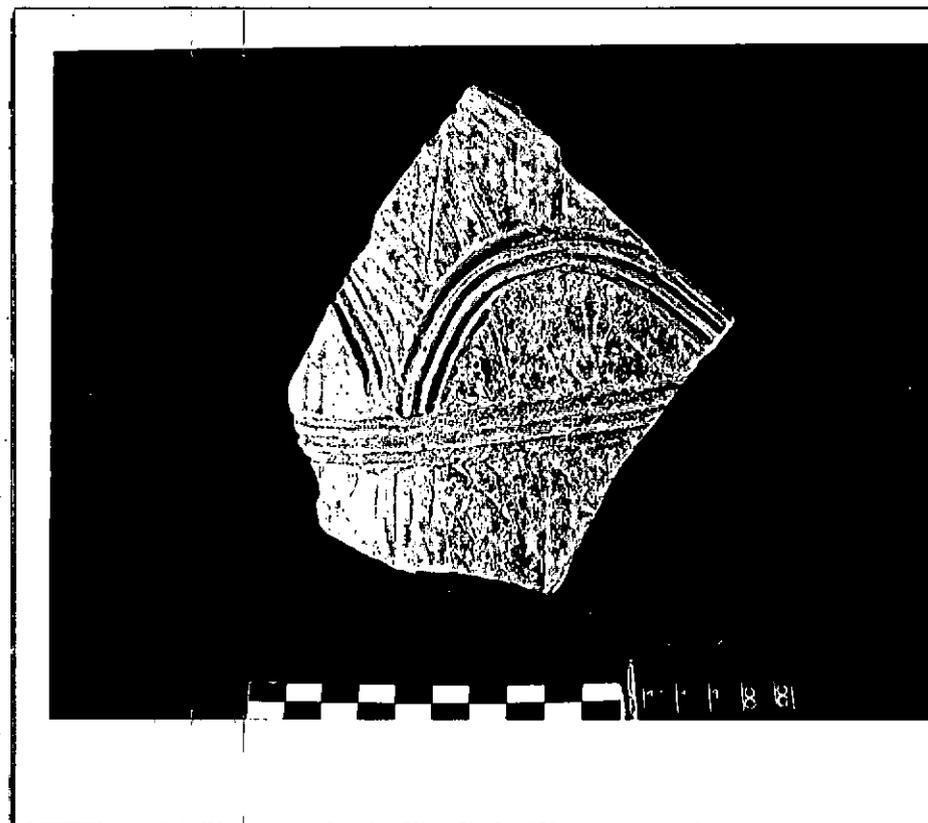
STATO DI CONSERVAZIONE: Frammentario, mancano le tracce degli spigoli.
 Incrostazioni.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 1799 Altamura

DESCRIZIONE:

Profilo ricurvo appena intuibile.

La superficie superiore è percorsa in senso trasversale da una fascia diritta, resa con tre scanalature, sormontata da motivo ad archi (ma solo uno è leggibile quasi nella sua inte-
 rezza; base dell'arco 7.4 cm. circa; alt dell'arco 4.3 cm.),
 anche essi realizzati con tre solcature. Tale decorazione
 sembrerebbe realizzata a stecca. La superficie superiore del
 pezzo è altresì percorsa da incisioni ottenute con una punta,
 poco profonde, appena accennate, che descrivono motivi non
 definibili.

(Segue allegato n. 1).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

2

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Pasquale Favia *Pasquale Favia*

DATA: 27 giugno 1992

VISTO DEL FUNZIONARIO RESE



Luca Ventura

ALLEGATI: n. 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		
	16/00031256	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-TARANTO	63	INV. 11188
ALLEGATO N. 1 (segue Descrizione)					

Il frammento laterizio è caratterizzato da una decorazione incisa presente anche su molti altri cippi rinvenuti negli scavi di Belmonte. Non si può escludere che alcuni di questi laterizi facessero parte delle coperture delle tombe ritrovate sul sito, ma il numero dei ritrovamenti porta ad attribuire una parte di queste terracotte alla copertura delle strutture murarie rintracciate nel corso delle campagne archeologiche.

I motivi incisi sono realizzati con disegni assai diversi e con differenti strumenti (punta, stecca, pettine). Essi possono avere sia una funzione prevalentemente tecnica (si veda C.F. Giuliani, L'edilizia..., p. 155, 158 fig. 7.4), sia semplicemente ornamentale. Le stesse tegulae tombali ritrovate a Belmonte, così come in altri contesti tombali appulo-lucani, attestano del resto l'uso di arricchire i laterizi di motivi incisi (A. Prandi, Per Altamura..., fig. 25; R. Iorio, Presenze bizantino-longobarde..., pp. 97-98; si confrontino i numeri di inventario 11182, 11183, 11184, 11185, 11194, 11195, 11196, 11197, 11198). Su questa base i laterizi possono essere ipoteticamente datati al V-VIII secolo, arco cronologico in cui sono appunto collocabili i resti edilizi e la necropoli dell'insediamento di Belmonte.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- R. Iorio, Presenze bizantino-longobarde a Belmonte. Note di archeologia medievale altamurana, in "Altamura", 19-20, 1977-1978, pp. 47-136.
- C.F. Giuliani, L'edilizia nell'antichità, Firenze 1990.
- A. Prandi, Per Altamura prefedericiana, in "Altamura", LVII, 1981, pp. 127-160.